

## Assemblea Generale del CAE, Stoccolma, 9-10 maggio 2003

Due volte all'anno in uno dei paesi dell'Unione Europea si riunisce l'Assemblea Generale del CAE - organismo che riunisce i delegati delle principali associazioni di categoria dei paesi aderenti alla Comunità Europea con l'aggiunta della Svizzera e rappresenta perciò oltre 350.000 architetti in tutta Europa (<http://www.ace-cae.org>). L'Assemblea Generale del CAE è composta dalle delegazioni accreditate di ogni stato membro e degli stati cosiddetti "osservatori". Nelle due sedute annuali ordinarie l'Assemblea ha il compito di formulare e adottare la linea politica del CAE, esaminare e approvare le iniziative dell'Executive Board, adottare e approvare il bilancio, aggiornare la composizione dei suoi organi, ecc. L'ultima Assemblea si era tenuta il 25 e il 26 ottobre 2002 a Jyväskylä, città della Finlandia 300 km a nord di Helsinki nella quale, nella seconda metà degli anni Venti Alvar Aalto ha iniziato la sua carriera. Di seguito vi proponiamo una breve sintesi dei lavori illustrate dai lavori del maestro finlandese.

### Revisione della direttiva 85/384 sulle professioni

Adottata l'agenda dell'incontro ed approvato il verbale della scorsa assemblea generale, il Presidente uscente Juhani Katainen ha introdotto i lavori dell'assemblea con un saluto alle delegazioni e una breve relazione sul suo periodo di presidenza. Al primo posto nella discussione si è collocata la politica del CAE per la revisione della Direttiva Europea 85/384, riguardante il reciproco riconoscimento dei titoli nel settore dell'architettura e l'agevolazione della libera

circolazione degli architetti all'interno del mercato europeo. La Commissione Europea ha recentemente adottato una proposta di abrogazione di questa Direttiva in previsione di regolamentare tutte le professioni intellettuali con un nuovo testo sottoposto al vaglio del Consiglio dei Ministri e del Parlamento Europeo. Esaminata la bozza il CAE ha ritenuto che questa significhi un grave passo indietro per l'esercizio della professione portando l'imposizione di nuove barriere alla loro libera circolazione, un livellamento verso il basso degli standard educativi europei, l'apertura del mercato delle costruzioni ad altri soggetti meno qualificati degli architetti e l'abolizione dell'attuale Comitato consultivo europeo che esprime valutazioni di qualità dei sistemi di qualificazione di ciascun paese membro. A questo proposito la nuova Direttiva prevede un solo Comitato consultivo per tutte le professioni, ignorandone le specificità ed equiparando di fatto la pratica professionale dell'architetto a quella di altre professioni che si muovono all'interno di ambiti legislativi nazionali completamente diversi.

L'Assemblea ha dunque dato mandato all'Executive Board di esercitare pressioni sul legislatore allo scopo di scorporare ampi settori di regolamentazione professionale dalla Direttiva generale e creare un secondo comitato chiamato a regolamentare le specificità delle varie professioni. Allo stesso tempo il CAE persegue l'obiettivo di mantenere in vigore e rafforzare l'esistente Comitato consultivo europeo per l'educazione e la preparazione alla professione dell'ar-



Alvar Aalto, Università di Jyväskylä, 1951-56. La scala nella hall.

chitetto (*Advisory Committee on Education and Training in the Field of Architecture*) creato dalla direttiva 85/385/EEC, i cui compiti sono di garantire un esaustivo scambio di informazioni in relazione ai differenti metodi di educazione e abilitazione alla professione negli stati membri e lo sviluppo di comuni strategie per l'innalzamento degli standard teorici e pratici della pratica professionale.

**La ristrutturazione del CAE** Nel corso della discussione è emersa l'esigenza di razionalizzare il la-

voro dei vari organi del CAE, lavoro portato avanti su base volontaristica con risorse molto limitate, per cui da più parti si è auspicata una definizione più precisa e circoscritta dei suoi obiettivi. Sulla base delle proposte di alcune delegazioni si è dato mandato all'Executive Board di formulare proposte concrete per la ristrutturazione del CAE, tenuto conto che il prossimo ingresso di circa dieci nuovi membri potrebbe portare a maggiori difficoltà nel processo decisionale.

### Il lavoro delle commissioni Permanenti PC1 e PC2

A proposito della PC1 Educazione e ricerca, il suo presidente Adrian Joyce ha riferito che le maggiori energie sono state concentrate nel lavoro di modifica della direttiva 85/384 della quale si è fatto cenno all'inizio. Un altro ambito del lavoro ha riguardato l'auspicata riorganizzazione operativa della *Task Force*, all'interno del quale, ad esempio, si è provveduto ad unificare la TF Questioni Urbane e la TF Ambiente e Sviluppo Sostenibile in un unico gruppo di lavoro chiamato TF Sostenibilità e Questioni Urbane. Questa *Task Force* dovrà elaborare proposte e osservazioni indirizzate a due nuovi organismi europei ai quali è stata chiamata a collaborare: l'Inter-Gruppo del Parlamento Europeo dedicato alle Questioni Urbane ed il nuovo gruppo di lavoro su Urbanistica e Sostenibilità creato dalla Direzione Generale per l'Ambiente della Commissione Europea. Il presidente della TF Profilo Professiono-



Alvar Aalto, Casa sperimentale a Muuratsalo.

nale, Claude Bucher ha relazionato sul suo lavoro di ricognizione sullo stato della professione in Europa, suscitando l'interesse di molti colleghi che si sono proposti per dare un loro contributo. Il presidente della PC2 Profilo Professionale, Pierre-Herry Schmutz, ha quindi introdotto le relazioni dei responsabili delle *Task Force* che coordina. La TF Sistemi di Assicurazione di Qualità è impegnata nella redazione delle linee guida per l'implementazione di sistemi di certificazione dedicati all'architettura, sulla scorta delle esperienze di paesi, in primo luogo la Francia, che sperimentano procedure semplificate rispetto al sistema ISO. La TF Politiche per la Libera Concorrenza sta lavorando su un compendio delle pratiche per incrementare gli standard dell'educazione e della pratica architettonica, nonché la mobilità degli architetti all'interno della Comunità Europea. Sono seguiti i resoconti dei presidenti delle TF Appalti Pubblici e TF Concorsi d'Architettura, che negli ultimi mesi hanno iniziato a lavorare insieme. In seguito alle ultime prese di posizione della Comunità Europea emerge l'esigenza di regolamentare in modo unitario in ogni paese europeo la soglia oltre la quale è necessario bandire un concorso di progettazione architettonica e di porre l'accento sulla qualità del progetto in fase di selezione, rispetto alla tendenza che vede prevalere ragioni economiche. Il CAE sta preparando linee guida per l'implementazione della Direttiva sui Servizi negli Stati membri, con particolare riguardo ai concorsi d'architettura.

**BNA e SBA di nuovo nel CAE e allargamento ai nuovi membri dell'U.E.** L'Assemblea ha ratificato il reingresso nel CAE di due importanti organizzazioni di categoria: il *Bond van Nederlandse Architecten* (BNA) e lo *Stichting Bureau Architectenregister* (SBA), entrambe in rappresentanza dei Paesi Bassi, che erano stati membri fondatori del CAE nel 1990, ma ne erano usciti nel 1994. Altre organizzazioni si accingono ad entrare nel CAE, in rappresentanza di quasi tutti i 13 paesi che hanno fatto domanda di entrare nella Comunità Europea. In questa Assemblea Generale è stata unanimemente votata l'ammissione come membri osservatore di Lettonia, Malta, Romania e Slovacchia che vanno ad aggiungersi ad Estonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovenia e Cipro. Queste nazioni avranno automaticamente diritto ad entrare a far parte del CAE non appena verranno ufficialmente ammesse alla Comunità Europea. Restano per adesso escluse la Bulgaria, che non ha fatto domanda, e la Turchia, il cui ingresso nella EU è ancora in discussione.

**L'elezione del nuovo Presidente e Vicepresidente** Al termine dei lavori si è provveduto anche alle elezioni di nuovi membri dell'Executive Board che si è resa necessaria in seguito alla nomina di Leopoldo Freyrie, Presidente della Commissione Europa ed Esteri del CNAPPC, come Incoming President del CAE, mentre Juhani Kattainen ha passato le consegne al nuovo Presidente Katarina Nilsson.

*Antonio Borghi*



*Alvar Aalto, Università di Jyväskylä, 1951-56. La sala di lettura.*



*Alvar Aalto, Municipio di Saynäsalo, 1949-53.*